

# **REGOLAMENTO GENERALE DELLA CORSA DEL PALIO DEI RIONI DI CASTIGLION FIORENTINO**

## **CAPO I NORME GENERALI**

### **ART. 1 ARTICOLAZIONE MANIFESTAZIONE**

Il Palio dei Rioni, corsa al galoppo in onore della Madonna delle Grazie del Rivaio, con monta a pelo e partenza con canape prevede la partecipazione di due cavalli per Rione per un totale di sei (6), a luogo la terza domenica di giugno al Piazzale Garibaldi su pista in tufo.

Il venerdì precedente la manifestazione i cavalli ingaggiati dai Rioni per la corsa del Palio parteciperanno alla prima prova composta da due corse, una con tre cavalli e una con sei cavalli. Il giorno successivo (sabato) si svolgerà una prova a sei cavalli chiamata "Prova Generale" e successivamente verrà disputato un "Paliotto" denominato "Memorial Beppe Gentili" detto Ciancone, fantino che ha corso a Castiglion Fiorentino negli anni 70.

Se a causa del maltempo le suddette prove non dovessero svolgersi questo non sarà d'impedimento alla corsa della domenica "Palio dei Rioni".

Il Consiglio Direttivo dell'Ente Palio, sempre a causa mal tempo o per fatti, situazioni ed eventi di assoluta gravità che impediscano l'esecuzione del Palio nelle date indicate, stabilirà la sospensione della corsa ed il suo rinvio ad una successiva data con riunione tempestiva (entro 60 minuti) del Consiglio Direttivo.

### **ART. 2 RIONI**

I tre Rioni che ricalcano l'antica suddivisione della Città in Terzieri e sono:

CASSERO	COLORI: BIANCO/CELESTE
PORTA FIORENTINA	COLORI: ARANCIO/VERDE
PORTA ROMANA	COLORI: GIALLO/ROSSO

I Rioni partecipano al Palio rispettando tutte le modalità di cui agli articoli del presente regolamento.

### **ART. 3 MOSSIERE - NOMINA**

Il Mossiere sarà nominato dal Sindaco e verrà comunicato ai rioni il giovedì precedente la corsa del palio.

Tra i compiti del Mossiere, oltre alla responsabilità della partenza del palio, vi è quella di dare la mossa il giorno delle prove del venerdì, della prova generale del sabato e del "Paliotto", che si corre sempre di sabato.

Il Mossiere non deve appartenere a nessun Rione e neppure avere interessi riconosciuti nel Palio stesso.

Inoltre non dovrà avere rapporti di parentela con i Presidenti dei Rioni né con i più stretti collaboratori di questi ultimi. Non sono posti limiti circa la sua residenza.

Il Sindaco ha l'incarico di individuare un Mossiere di riserva pronto, in qualsiasi situazione, a sostituire in tutte le sue funzioni il Mossiere nominato. Tale nominativo sarà conservato e consegnato in busta chiusa al Magistrato del Palio.

Prima dell'inizio della corsa del Palio, in un luogo adiacente alla pista, sarà tenuto un incontro per stabilire con precisione il comportamento che i fantini dovranno tenere al momento della mossa e durante lo svolgimento della corsa. A tale riunione parteciperanno esclusivamente il Mossiere, il Magistrato del Palio, i fantini e i tre Capitani o un loro delegato. La mancata partecipazione alla riunione prevede una sanzione di euro 500,00 da comminare al Rione. Chiunque senza averne titolo pretenderà di partecipare alla riunione dovrà essere immediatamente allontanato e qualora risulti iscritto ad un Rione verrà comminata un'ammenda da euro 500 a euro 1.000 al Rione stesso, qualora gli iscritti al rione risultino essere più di uno, l'ammenda sarà moltiplicata per il numero dei soggetti indebitamente presenti all'incontro. I fantini hanno l'obbligo ~~Empresenza all'incontro e che le conclusioni della corsa del Palio~~ di redigere un verbale, sullo svolgimento della mossa nel quale dovranno riferire dettagliatamente su eventuali infrazioni al presente regolamento da consegnare al Magistrato del Palio che lo trasmetterà per i conseguenti adempimenti al Collegio del Palio ed alla Commissione dei Proviviri .

#### **ART. 4 OBBLIGO A PARTECIPARE**

Lo svolgimento e l'articolazione della manifestazione come riportato all'art.4 prevede la partecipazione obbligatoria di tutti i Rioni.

Ai rioni che deliberatamente non parteciperanno alle prove del venerdì e del sabato verrà comminata l'ammenda da euro 1.000 a euro 2.000 per la prova generale e per il "Paliotto" del sabato euro 4.000 di multa, mentre per la mancata partecipazione al Palio l'ammenda sarà di euro 20.000, e/o la riduzione ad uno del numero dei cavalli partecipanti all'edizione successiva e comunque la squalifica del capitano per 10 anni. Le sanzioni emanate a seguito di contravvenzioni al regolare svolgimento della manifestazione, lesive cioè dell'immagine del Palio, ad esempio mancato rispetto degli orari, ingerenze sull'operato del Magistrato, mancato rispetto delle norme di carattere formale ect, andranno da euro 200 a 10.000 a ~~le condizioni della~~ ~~coattività~~ anno proventi da reinvestire nelle future manifestazioni.

Si precisa che eventuali proventi delle sanzioni sia stabilite da questo Articolo che dagli altri del presente regolamento saranno utilizzati per la valorizzazione e sviluppo della manifestazione stessa. Utilizzi differenti di tali proventi saranno deliberati a maggioranza dal Consiglio Direttivo dell'Ente Palio.

#### **ART. 5 MANIFESTAZIONI COLLATERALI**

Il Consiglio Direttivo dell'Ente Palio può decidere di effettuare manifestazioni ippiche o inerenti al palio come intrattenimento prima della corsa del Palio. È stata inserita la corsa denominata "Paliotto", in programma il sabato pomeriggio, che prevede un premio per il vincitore e una coppa/trofeo per il Rione.

## **CAPO II**

### **PARTE REGOLAMENTARE**

#### **ART. 6 INGAGGI DEI CAVALLI**

Sono ammessi a correre il Palio i cavalli mezzosangue. Gli ingaggi dei cavalli sono ad esclusivo carico dei Rioni. Ciascun Rione dovrà ingaggiare n° 3 cavalli dei quali 2 correranno il Palio ed 1 sarà considerato di riserva. I nominativi dei cavalli ingaggiati, compreso quello di riserva, dovranno obbligatoriamente essere comunicati al Magistrato del Palio, almeno cinque giorni prima della manifestazione, con la consegna di copia fotostatica del certificato di origine . La mancata presentazione della stessa nei tempi previsti prevede una sanzione di euro 1.000 per ogni giorno di ritardo. La mancata consegna delle copie del certificato d'origine comporta l'esclusione del cavallo dalla gara del Palio.

I Rioni, una volta ingaggiati i cavalli ed averli presi in custodia dopo la visita veterinaria, potranno autorizzare il proprietario dell'animale ad assistere e a partecipare alla ~~Quelora~~ ~~per~~ ~~che~~ ~~il~~ ~~cavalli~~ ~~motivo~~ ~~un~~ ~~cavallo~~ ~~iscritto~~ ~~alla~~ ~~corsa~~ ~~del~~ ~~Palio~~ ~~non~~ ~~possa~~ ~~gareggiare~~, il Rione interessato potrà sostituirlo con quello di riserva.

Nel caso ancora che anche quello di riserva non possa gareggiare, il Rione correrà il Palio con un solo cavallo.

I cavalli iscritti il martedì precedente la corsa del Palio dovranno essere gli stessi che partecipano alle visite veterinarie del giovedì.

#### **ART. 7 PRESENZA DEI CAVALLI NEL RECINTO RISERVATO**

I cavalli sia il venerdì, il sabato che la domenica dovranno trovarsi nel recinto loro riservato entro e non oltre le ore 17,00.

Nel recinto riservato ai cavalli avranno accesso nelle giornate di corse solo ed esclusivamente il personale a cui sarà assegnato il pass zona box (pass con foto e nominativo dell'incaricato) nella fattispecie n. 11 pass per rione + 3 fantini. I nominativi dei soggetti a cui consegnare i Pass dovranno essere comunicati, tramite nota scritta, dai Rioni il Giovedì precedente la gara all' Ente Palio entro e non oltre le ore 18.00. Per nessun motivo coloro che risultino sprovvisti del pass potranno accedere alla zona riservata. Nel caso di abusi e contraffazioni, riconducibili a persone iscritte ad un rione, verranno comminate le medesime sanzioni di cui all'articolo 4 del presente regolamento.

In ogni caso verrà immediatamente chiamata la forza pubblica per allontanare i soggetti non autorizzati dall'area riservata.

#### **ART. 8 SERVIZIO MEDICO VETERINARIO – PRE VISITA**

I cavalli ingaggiati dai Rioni dovranno trovarsi nella giornata del giovedì antecedente la corsa del Palio, presso l'apposito spazio indicato dal Comune, per essere sottoposti alla visita di ~~Idoneità~~ ~~visite~~ veterinarie dei cavalli verranno effettuate il giovedì pomeriggio a partire dalle 18.00 e fino alle ore 21.00, i cavalli dovranno essere maneggiati esclusivamente dai proprietari o dai barbareschi ufficiali e dovranno essere accompagnati dal libretto segnaletico in originale. Tramite estrazione bonaria da svolgersi alle 18.00 del martedì presso la sede del Ente Palio, verrà stabilito l'ordine di visita, trascorso inutilmente un quarto d'ora dall'orario indicato, l'estrazione avverrà anche in assenza di rappresentanti dei Rioni. Verrà dunque designato il

Rione che dovrà essere presente preso lo spazio precedentemente indicato con i propri cavalli alle ore 18,00, il Rione che dovrà presentarsi alle ore 19,00 e quello che dovrà presentarsi alle ore 20,00.

La visita sarà effettuata da due medici veterinari nominati dall'Ente Palio. Il giudizio dei due medici veterinari sarà insindacabile. L'antidoping dovrà essere eseguito secondo il protocollo UNIRE. Inoltre i veterinari incaricati dall'Ente Palio dovranno rilasciare al momento dell'assunzione dell'incarico, una dichiarazione scritta con la quale garantiscono gli standard richiesti dall'ordinanza Martini.

Il Magistrato del Palio esprime il proprio parere motivato utile alla scelta della Commissione Veterinaria.

Qualora uno o più cavalli non risultino idonei a partecipare alla corsa, il Rione che li aveva ingaggiati potrà ricorrere alla sostituzione.

Il nominativo o i nominativi dei cavalli in sostituzione, dovranno essere comunicati entro le ore 22 dello stesso giorno ed essere messi a disposizione della commissione veterinaria affinché entro le ore 10 del giorno successivo possa accertarne l'idoneità.

### **ART. 9 RADUNO DEI CAVALLI E PRELIEVO EMATICO**

I 9 cavalli (6 + 3 di riserva) risultati idonei alla pre-visita, durante la quale verrà effettuato il primo prelievo ematico, dovranno presentarsi entro le ore 17,00 del venerdì, nella zona riservata ai cavalli per essere riconosciuti dai veterinari e dal Magistrato del Palio.

Al termine della corsa del Palio e sempre nella zona riservata, i cavalli che hanno corso saranno sottoposti ad un secondo prelievo per controprova. Questo secondo prelievo avverrà a campione tramite sorteggio di uno tra i cavalli che hanno partecipato alla corsa del Palio. Le eventuali analisi per controprova saranno a carico di chi ne faccia richiesta. Qualora il cavallo sorteggiato dovesse risultare positivo alle analisi, al Rione che aveva ingaggiato quel cavallo verrà inflitta una multa di euro 10.000,00 e/o la riduzione ad uno del numero dei cavalli partecipanti all'edizione successiva e comunque la squalifica per 10 anni del veterinario di scuderia. Al rione vincente rimarrà comunque il Palio.

Per l'eventuale ricerca di sostanze illecite, i campioni saranno custoditi dalla USL di zona per 60 giorni dopo la corsa e tenuti a disposizione delle autorità.

### **ART. 10 MAGISTRATO**

Per l'intera durata della manifestazione verrà data al Magistrato o ad una persona individuata preventivamente dall'Ente Palio la possibilità di assumere decisioni in maniera arbitraria che abbiano carattere di urgenza e/o gravità atte a garantire la buona riuscita della manifestazione, vedi Art. 15 dello Statuto del Palio dei Rioni.

Al Magistrato viene data la possibilità, in assenza del mossiere e solo in casi gravi e particolari (cancello, cavallo contro mano, cavallo gravemente ferito o deceduto ect.) d'interrompere la corsa avvalendosi degli strumenti a sua disposizione (scoppio ripetuto del mortaretto, microfono del Mossiere ect.) in caso d'impossibilità del Magistrato a sovrintendere alla manifestazione dovuta esclusivamente a cause di forza maggiore, il ruolo sarà assunto da una persona (vice Magistrato) preventivamente individuata tra un elenco proposto dal Magistrato stesso ed avallata dal Consiglio Direttivo dell'Ente Palio.

### **ART. 11 POMERIGGIO DEL VENERDI' E DEL SABATO**

La prova consiste, sia nella presentazione dei cavalli, che in una prova del Palio stesso.

I nove cavalli, unitamente ai fantini, durante le prove dovranno presentarsi con i colori rionali di appartenenza.

Nel corso delle prove del venerdì, saranno disputate su due corse, una con tre cavalli (un cavallo per Rione) ed una con sei (due cavalli per Rione), è obbligo concludere i giri regolamentari, pena ammenda da 200 a 1.000 euro. Lo scoppio del mortaretto darà chiusura ~~Nel pomeriggio~~ del sabato si disputerà la Prova Generale con 6 cavalli e il “Paliotto” con 3 cavalli, uno per ogni Rione. I Rioni dovranno presentarsi con i propri cavalli nello spazio adibito dal comune entro e non oltre le ore 17.00, tale orario deve essere obbligatoriamente rispettato al fine di salvaguardare il buon andamento della manifestazione.

Alle ore 17.30 verrà sparato un colpo di mortaretto, tale sparo avvisa che i sei cavalli destinati alla Prova Generale avranno 15 minuti per essere preparati ed entrare in pista agli ordini del Mossiere e da quel momento nessun cavallo potrà uscire dalla pista se non con l’ordine dei veterinari o del mossiere.

Alle ore 18,45 verrà effettuato il “Paliotto”. Anche tale orario dovrà essere rigorosamente rispettato al fine di consentire il regolare svolgimento della manifestazione. Prima della disputa del “Paliotto” verrà effettuato il sorteggio tramite il solito marchingegno per l’assegnazione della posizione di partenza al canapo.

Anche per il venerdì e il sabato dal momento che i cavalli entrano in pista ed andranno agli ordini del Mossiere le regole da rispettare in corsa e alla mossa sono le stesse della corsa del Palio. Per l’ordine d’ingresso al canapo verrà utilizzato il seguente schema:

- per la prova a 3 vale l’ordine di estrazione delle visite (123, 231231, 312312).

## **ART. 12 CAVALLI PARTECIPANTI ALLA CORSA**

Dal momento che i Rioni segneranno cavalli e fantini partecipanti alla corsa del Palio secondo le modalità di cui al successivo articolo, essi dovranno pena ammenda di euro 2.500 obbligatoriamente presentare il numero di cavalli e fantini che la corsa richiede.

I cavalli non potranno partecipare alla corsa del Palio solo ed esclusivamente se la commissione veterinaria deciderà che il cavallo o i cavalli non sono idonei per la corsa o creino problemi per grave manifesta riottosità con il rischio di arrecare danno alla ~~manifestazione~~ ~~manifestazione~~. ~~manifestazione~~ un Rione abbia ingaggiato un cavallo riottoso alla mossa o che potenzialmente possa creare problemi alla gara dovrà essere comunicato al Magistrato da parte dei rioni avversari nel giorno seguente a quello dell’ingaggio. In tale caso il Magistrato deve assumersi l’impegno di reperire le informazioni necessarie circa le caratteristiche dell’animale agendo, se ritenuto necessario di conseguenza.

## **ART. 13 CAVALLI E FANTINI SEGNATURA UFFICIALE**

La domenica alle ore 12 presso il Comune i Rioni ufficializzeranno e segneranno cavalli e fantini della corsa del Palio e quelli di riserva, alla presenza del Magistrato del Palio.

Per i cavalli depositeranno il nome dei due cavalli scelti dei tre in possesso e destinati alla corsa del palio ed il terzo di riserva.

Per i fantini dovranno iscrivere ufficialmente i nomi di coloro che correranno la corsa del Palio e per i fantini di riserva, e depositare la seguente documentazione:

- Copia documento di riconoscimento in corso di validità;
- Copia certificato medico sportivo;
- Copia del certificato del casellario giudiziale in originale

Verrà firmato per accettazione dai fantini il presente regolamento e l’incarico dato dal rione che rimarrà agli atti del Palio ed inserito nel “Codex Pallii” quale allegato.

Viene deciso inoltre che in caso che un fantino vada via cioè non corra per motivi suoi ( non di salute) il Rione correrà con un solo cavallo, mentre in caso di malattia o d’impossibilità certificata da un medico del 118, il Rione potrà utilizzare il fantino di riserva senza incorrere in sanzioni pecuniarie e squalifiche (Art. 12).

## **ART. 14 FANTINI DELLA PROVACCIA E DEL PALIO**

I fantini devono aver compiuto la maggior età. Per il Palio vestiranno casacca, corpetto antinfortunistico, zucchino (casco omologato) e pantaloni con i colori del Rione di appartenenza. Qualora dovessero mancare anche soltanto uno dei requisiti richiesti il fantino incorrerà nella squalifica immediata. L'abbigliamento sarà fornito dal Rione stesso.

I fantini che disputeranno le prove del venerdì e del sabato e quelli che correranno il Palio e il Paliotto, saranno ingaggiati direttamente dai Rioni. Non potranno in nessuna delle gare indossare speroni e utilizzare frustino elettrico, qualora non rispettino tale regole saranno squalificati immediatamente dalla manifestazione.

I fantini, prima dell'incontro con il Mossiere verranno sottoposti ai controlli richiesti secondo quanto disposto dall'ordinanza del Sottosegretario On. Francesca Martini del 21 luglio 2009 N.09°10569.

## **CAPO III**

### **CORSA DEL PALIO**

#### **ART. 15 ORARI DEL PALIO**

Alle 18.45 della domenica verrà sparato un colpo di mortaretto che avviserà i Rioni che entro e non oltre 15 minuti i cavalli dovranno essere in pista pronti per la corsa. Alle ore 19.00 tutti i cavalli partecipanti dovranno essere in pista agli ordini del Mossiere. In caso di mancato ingresso entro tale ora, al Rione responsabile del ritardo verrà comminata una sanzione di euro 2.000. Entro e non oltre le ore 19.15 verrà dato inizio alla mossa, se entro tale orario uno o più Rioni non sarà presente in pista con entrambi i cavalli, verrà escluso dalla corsa del Palio.

#### **ART. 16 INGRESSO DEI CAVALLI IN PISTA**

Non appena il Mossiere dà inizio alle operazioni del Palio, anche l'Artiere o Barbaresco dovrà allontanarsi dalla pista. Qualsiasi altra persona che entra in pista dopo le operazioni di Partenza, dovrà essere immediatamente allontanata. Il Mossiere in questo caso può anche chiedere l'intervento delle Forze dell'Ordine.

Dovrà essere cura della Dirigenza di ciascun Rione sensibilizzare i propri iscritti affinché tengano un comportamento rispettoso e corretto per tutta la durata del Palio, ai fini della buona riuscita della manifestazione e della Città di Castiglion Fiorentino.

Durante lo svolgimento del palio i Barbareschi dovranno sostare esclusivamente nella zona a loro assegnata e solo i Barbareschi sono autorizzati a maneggiare i cavalli per tutta la durata della manifestazione, gli stessi possono essere autorizzati ad entrare nella pista solo dal Magistrato e dal Mossiere

#### **ART. 17 ORDINE D'INGRESSO AL CANAPE**

L'ordine di ingresso al canape nella corsa del Palio, verrà determinato tramite estrazione.

L'estrazione avverrà prima dell'inizio della corsa presso Piazzale Garibaldi. Alla stessa parteciperanno in qualità di garanti il Magistrato del Palio, ed i tre Presidenti dei Rioni o loro delegati. L'estrazione avverrà secondo le seguenti modalità: imbussolo di 3 palline con i colori dei tre Rioni all'interno di un'urna che verrà ruotata; l'urna garantirà l'uscita di una pallina al termine di ogni rotazione. Il Rione che verrà estratto per primo avrà la prima e la quarta posizione, il Rione estratto per secondo avrà la seconda e la quinta posizione, il Rione estratto Il risultato verrà proclamato a voce dall'Araldo.

Qualora il Mossiere ritenga necessario modificare l'ordine di ingresso per problematiche ai canapi di partenza richiederà una seconda estrazione per stabilire un nuovo ordine al canapo, che avverrà secondo le precedenti modalità.

La posizione ai canapi, da sinistra verso destra della linea di partenza, verrà determinata al momento della corsa, quando il Mossiere effettuerà la chiamata e i 2 fantini di ciascun Rione decideranno, nel rispetto dell'ordine di ingresso dei rispettivi Rioni come posizionarsi.

Non è previsto il cambio di posizione, tale infrazione è sanzionata con richiamo del Mossiere.

Tali posizioni, dovranno obbligatoriamente essere mantenute fino al momento in cui il Mossiere non avrà data valida la mossa o richiesta la seconda estrazione.

La mossa avverrà con i cavalli dentro i canapi, non è prevista la rincorsa.

Il Mossiere può decidere come far entrare i cavalli all'interno dei canapi o dalla parte anteriore o dal canapo posteriore per poi iniziare la chiamata alle posizioni come da sorteggio. Dal momento della chiamata del Mossiere, i fantini non potranno essere sostituiti a meno il fantino s'infortuni, riferimento ART 13.

## **ART. 18 LA MOSSA**

La mossa e le operazioni inerenti saranno effettuate dal Mossiere posizionato su apposito palchetto sopra elevato con meccanismo di sgancio del canapo a pedale. La posizione ai canapi come indicato all'art.20 non potrà essere modificata se non con l'eventuale richiesta da parte del Mossiere della seconda estrazione. Il Mossiere chiamerà i cavalli ad entrare nella zona di partenza e non appena i sei cavalli saranno entrati nell'area verrà messo in tensione il canapo anteriore (o posteriore) e agganciato il contrappeso. Da quel momento il Mossiere inviterà i fantini a prendere la posizione come indicato all'art. 20. Il Mossiere deve garantire l'allineamento dei 6 cavalli all'interno dei canapi. Il Mossiere, in caso di riottosità di uno o più cavalli, può decidere di far partire il cavallo riottoso in seconda fila, sarà cura del Mossiere l'ordine d'ingresso e dovrà essere rispettato pena richiamo. In caso di tre richiami scatterà la sanzione di cui all'art.22. Non è prevista la partenza di rincorsa.

Qualora il mossiere non ritenga possibile un allineamento come da 1° estrazione potrà, procedere alla richiesta di un nuovo ordine d'ingresso con una nuova estrazione dell'ordine al mossiere deve colloquiare pubblicamente solo attraverso l'impianto di amplificazione.

Durante la mossa, è proibito:

- a. Prendere per le redini o comunque trattenerne i cavalli dei Rioni concorrenti;
- b. Trattenerne i fantini dei Rioni concorrenti in qualsiasi modo;
- c. Disarcionare fantini di altri Rioni;
- d. E' proibito inoltre ogni altro comportamento che il mossiere, a suo insindacabile giudizio giudichi pericoloso o che impedisca il regolare svolgimento della gara,

Al termine della gara al fantino che dovesse aver commesso quanto sopra esplicitamente vietato sarà interdetta la partecipazione al Palio per un periodo di edizioni da una (1) a otto (8) a partire dell'edizione successiva. Tali sanzioni sono comminate dalla Commissione dei Proviviri, le sanzioni saranno emanate nella prima riunione utile con l'ausilio della documentazione redatta dal Mossiere dal Magistrato del Palio e se a disposizione anche con il Mossiere e presentata al fantino con raccomandata a/r al fantino. Avverso tale decisione il fantino può ricorrere entro sessanta giorni al Consiglio Direttivo dell'Ente Palio.

In un altro palchetto attiguo a quello del mossiere trova posto il Magistrato del Palio.

## **ART. 19 RICHIAMI AI FANTINI**

In caso di grave indisciplina alla mossa da parte di uno o più fantini, il Mossiere ha la facoltà di richiamarli ufficialmente ad alta voce. La comminazione del secondo richiamo precluderà la partecipazione del fantino alla successiva edizione del Palio. Il terzo richiamo comporterà l'immediata esclusione dalla corsa.

Il fantino squalificato dovrà allontanarsi in buon ordine dalla pista e raggiungere i box-cavalli.



## **ART. 20 VALIDITA' DELLA MOSSA**

La mossa avrà luogo quando il Mossiere la ritiene valida. Il Mossiere è il solo giudice insindacabile e solo a lui spetta la decisione delle mosse.

Il Mossiere può ritenere valida la mossa, anche se i cavalli non fossero allineati come da regolamento. La partenza è segnalata dallo sparo di un colpo di mortaretto o con la presenza di un contro starter.

Lo sparo di un colpo di mortaretto o lo sventolio della bandiera da parte del contro starter sospende comunque la corsa e in tal caso i fantini devono subito fermare i cavalli e ricondurli a passo al punto di partenza.

## **ART. 21 LA CORSA - DIVIETI E SQUALIFICHE**

La corsa del Palio è una corsa libera dove i fantini possono usare il nerbo per avvantaggiarsi.

La corsa si svolge su 4 giri di pista.

Il cavallo che arriva anche scosso vince la corsa ed al Rione andrà il Palio.

E' fatto divieto, pena squalifica a vita del fantino dalla gara del Palio e l'ammenda di euro 15.000 al Rione e la partecipazione al Palio successivo con un solo cavallo:

- a. Durante la corsa aspettare il doppiaggio da parte di altro fantino ed ostacolarlo
- b. ~~(o acciello)~~ il senso di corsa al fine di ostacolare gli altri partecipanti.

In casi di particolare gravità e dolo evidente, il Consiglio dei Proibiviri, su proposta del Magistrato, può comminare la squalifica a vita per il fantino che si è reso colpevole di tali infrazioni. In questo caso è ammessa la possibilità di ricorso.

È fatto divieto, durante l'intera manifestazione, l'uso di fumogeni, botti, trombe da stadio ed e striscioni vari.

## **ART. 22 USO DEL NERBO**

In occasione della corsa del Palio ai fantini è consentito l'uso del nerbo (salvo diverse disposizioni di legge) che verrà consegnato loro dal comandante dei Vigili all'ingresso in pista.

## **ART. 23 ASSEGNAZIONE DEL PALIO**

La vittoria è conseguita dal Rione il cui cavallo, data validamente la mossa, dopo aver compiuto QUATTRO ( 4) giri di pista giunga, anche scosso, per primo al traguardo. L'ordine di arrivo viene convalidato, ad insindacabile giudizio, del Magistrato, ma in caso di ordine di arrivo poco chiaro faranno fede le riprese video fornite dall'Ente Palio. La vittoria sarà contrassegnata da due colpi

## **ART. 24 PROVVEDIMENTI A CARICO DEI PROPRIETARI E DEI FANTINI**

Il Magistrato del Palio, al fine di garantire il regolare svolgimento delle corse di presentazione del Palio, avvalendosi delle forze dell'ordine, ha la facoltà di allontanare i proprietari dei cavalli, i fantini ed in genere chiunque arrechi turbativa ovvero non rispetti il regolamento.

## **ART. 25 LETTURA E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO**

Il regolamento in copia conforme verrà consegnato dal Magistrato del Palio ad ogni presidente di Rione che nella cura e nel rispetto della manifestazione e a tutela del Rione

stesso, dopo averlo letto ai fantini, farà apporre in apposito spazio la firma in calce per accettazione dello stesso. Dopo di che il Magistrato del Palio ritirerà il regolamento, debitamente firmato, e metterà agli atti tale documento, che costituirà allegato al “Codex Pallii”. In nessun caso il Magistrato del Palio ritirerà i regolamenti che non portino la firma per accettazione dei fantini. Nel caso in cui i fantini rifiutino di firmare il regolamento verranno esclusi dalla corsa del Palio.

#### **ART. 26 MODIFICHE**

L'adozione delle norme di mera natura organizzativa ed attuativa sono affidate al Consiglio Direttivo dell'Ente Palio nel rispetto di quanto stabilito dalle norme del presente

#### **ART. 27 DISCIPLINA IMPIEGO EQUIDI**

I firmatari del presente Regolamento fanno proprie le indicazioni di cui all'allegato A ) Ordinanza del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali emanata in data 21 a firma dell'On. le Francesca Martini, Sottosegretario di Stato, titolata “ordinanza contingibile ed urgente concernente la disciplina di manifestazioni popolari pubbliche o private nelle quali vengano impiegati equidi, al di fuori degli impianti e dei percorsi ufficialmente autorizzati”.